

con Trozo. Si trata acordo; Pandolfo vol uno capello, el cardinal benefiej, il signor Julio etc. Di Franza Valentino arà pocho ajuto; spera in fiorentini, li ha promesso 200 homeni d'arme, ma vol il roy li comandi.

*Dil ditto, di 27.* È nova, esser intrato in Camerino Levoroto, e ha taià a pezi li spagnoli; *etiam* è intrà uno fiol dil signor vechio. L'acordo con Orsini si trata; il papa spera aiuto di fiorentini, per l'odio hanno a Vitelozo. *Item*, la moier di Zuan Zordam Orsini à scritto, vol dar alozamento nel suo stado a' francesi, per esser a soldo dil roy; e il papa hor spera bene, hor teme di malle. *Item*, l'orator yspero ha dito, è zonto a Yschia 8 barze francese e Villa Marin.

*Di Ravenna, di 29, hore 18.* Per una spia, venuta di Rimano, dove è stato, e vete venir 250 fanti, capo Ymola, contestabile, sono cernide mal in hordine; e a Monte Veruchio e Seravale altri 200 fanti, soto Dyonisio di Naldo, venuto li per soccorso, era combatuto da quelli di San Marino, et messeno le scale e fonno rebatuti; e di dita compagnia di Dyonisio è stà mandati a Gradara 50 fanti. *Item*, è stà scoperto uno trata' di foraussiti dil signor Pandolfo con il favor dil cardinal, perchè fenseno chiamar Pandolfo; e volea tajar a pezi chi se moveano, e meter la roba a sachò; sì che a Rimano sono mal contenti. Le gente di la liga è pasate sul fiume di la Foglia verso Gradara, per meter di mezzo Pexaro e tuorli il soccorso a la volta di Rimano et hanno preso Gradara e tutto il conta' di Pexaro; e li pesarini si sforzano fuzer la sua roba; missier Remiro e don Michiel li tratava malle; et erano XX case infetate di peste. Eri gionse li in Rimano uno fameio di Lodovico de. Bel Monte, de la parte foraussita dil signor Pandolfo, e riportò, dito signor era li a Ravenna, feva gente e saria di brieve a Rimano, e si partiva per Urbin. *Item*, manda la copia de una depositione di missier Artese, preso a Urbin. *Item*, a Codignola è stà fato li ufficiali e contracambiata con Comachio.

*Depositione, con juramento, di Zuan Artese, yspero, e Piero Remires, presoni, examinati per missier Zulian di Monte Granello, di Augubio, podestà di Urbin per il ducha.* Dice dito Artese esser stà mandà, per il ducha di Romagna, al papa, per far la parentela tra lui e il marchese di Mantoa, zoè dar sua fia al fiol dil marchese; e fo con Lodovico Brognol, messo dil marchese. E il papa conseiò con li cardinali, *videlicet* alexandrino e Salerno, si 'l se poteva far ditto matrimonio, per esser

infantuli. Et Mantoa vol, il papa fazi il fradelo cardinal. E li cardinali disseno, non si poteva firmar le noze, perchè l' homo voria aver anni 15, ma si pol far una promessa e una cautella, che 'l marchese habi auto 15 o ver 20 milia ducati per la dota; et il papa prometa far il fradelo cardinal fra do anni, la prima volta promoverà cardinali; e, si 'l parentà non procederà, e il fradelo fusse fato cardinal, el marchese prometi render diti danari. *Item*, fo dal papa a pregar, per nome dil ducha, pregi il roy, mandi zente e contra Bologna; e cussi obtene di aver 200 lanze; ma il cardinal Roan vol esser confirmà, per do anni, legato in Franza. *Item*, il papa non ha intelligentia con colonesi, e crede, il ducha di Ferara non ajuta il suo ducha; e à scritto al papa non si asumi expugnar Bologna.

*Item*, quel Piero Remires disse, quando el ducha Valentino fo dal roy a Zenoa, dete fama voler ritornar, per dubito non fusse retenuto da' francesi, e non si fidava di lhoro; e lui, Piero, stava primo in Franza a presso la duchessa, a sollicitarla venisse in Italia; e fo mandà in Italia dal ducha, per il re, a far che 'l dovesse trazer Vitelozo di danni feva a' fiorentini.

Da poi disnar fo conseio di X. Fo fato capi, per novembrio, sier Lorenzo Zustignan, fo podestà a Brexa, *quondam* sier Bernardo, cavalier, procurator, novo; sier Lunardo Mocenigo, fo podestà a Padoa, *quondam* el serenissimo missier lo doxe; sier Zorzi Corner, el cavalier, fo capetanio a Verona, *quondam* sier Marco, el cavalier.

#### *Dil mese di novembrio.*

190

*A di primo novembrio, fo il zorno di Ognisanti.* Il principe fu con li oratori, con il bavaro, in chiesa a messa, et da poi disnar nulla fu, ni collegio se reduce.

*Da Ferara, dil vicedomino, di 29.* Come 1600 cavali de' francesi sono passati de li, vanno in ajuto dil ducha Valentino; et Frachasso parti con homeni d'arme 40, va verso Ymola. Il conte Lodovico di la Mirandola non è ancora partito; et francesi erano mal in hordine. *Item*, se dice, don Alfonxo à 'uto conduta dil papa di 200 homeni d'arme et 100 cavali lizieri etc.

*A di do novembrio, fo il zorno di morti.* Poi messa se redusse coleio, et vene il legato dil papa, et presentò una letera dil ducha di Romagna, la copia di la qual è questa.